

NOTA SUL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Campo Socio Economico e per la Legalità

La Circolare n. 30549 del 21/9/2015 della DG Personale scolastico del MIUR (vedi http://www.istruzione.it/allegati/2015/prot30549_15.pdf) sottopone alle scuole le modalità per organizzare **Insegnamenti e attività** diretti a migliorare l'offerta formativa e a definire l'organico aggiuntivo, previsti dalla **legge 107/2015 ("La Buona Scuola")**. Senza entrare nel merito di molti aspetti problematici del provvedimento, l'Associazione Europea per l'Educazione Economica AEEE Italia si limita in questa Nota a individuare criteri per dare sostanza positiva a quella parte della Circolare che riguarda il "**Campo del Potenziamento Socio Economico e per la Legalità**", che raggruppa i **punti d/e/l del comma 7** della legge 107/2015. Vale la pena ricordare che nella consultazione su "La Buona Scuola" svolta un anno fa era emerso che per l'82% degli studenti l'economia è la seconda competenza per importanza di cui si sente la mancanza.

AEEE Italia avanza suggerimenti rivolti soprattutto alle scuole del secondo ciclo per la realizzazione di insegnamenti e attività nelle discipline economiche, giuridiche e aziendali. Successivamente verrà avanzata qualche considerazione per le scuole del primo ciclo.

Il comma 2 della legge 107/2015 sottolinea la necessità dell'orientamento alla massima "**flessibilità e diversificazione del servizio scolastico**" allo scopo del potenziamento dei saperi e delle competenze.

Il successivo comma 3 della legge 107/2015, richiamando ancora la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento n. 275/1999 propone di perseguire:

- a) **l'articolazione modulare** del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche **oltre i modelli e i quadri orari**, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la **programmazione plurisettimanale** e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, **anche mediante l'articolazione del gruppo della classe**

A. SCUOLE DEL SECONDO CICLO

I **punti d, e, l del comma 7** comprendono una serie di conoscenze, comportamenti, competenze raggiungibili nelle scuole del secondo ciclo tramite una pluralità di **insegnamenti e attività** non riconducibili a modelli o modalità standardizzabili. Gli obiettivi formativi che compongono il **Campo Socio Economico e per la Legalità** sono infatti i seguenti:

- *Punto d*

*Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; **potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità***

- *Punto e*

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- *Punto l*

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

La Circolare non scioglie una serie di questioni, saranno necessari ulteriori chiarimenti da parte delle istituzioni scolastiche e buone pratiche nelle scuole.

AEEE ritiene in ogni caso opportuno che gli **insegnamenti e le attività** siano:

- **Programmati e articolati** a livelli diversi di complessità su tutti i 5 anni della scuola secondaria
- **Costruiti come catalogo** di approfondimenti e interventi aggiuntivi tra i quali gli allievi possano scegliere le attività che vogliono frequentare, anche scomponendo il gruppo classe. In questo modo, finalmente, si iniziano a creare **margini di libertà** per gli allievi nelle scelte delle materie da frequentare
- **Organizzati** con momenti di didattica frontale, di gruppo, laboratoriale, attività di studio in autonomia e iniziative su casi di realtà al di fuori delle mura scolastiche
- **Finalizzati a riconoscere e a premiare il merito** degli studenti (come richiamato dal punto q del comma 7)
- **Valutati** in modo da concorrere a determinare l'esito di fine anno di ogni allievo

Le **materie** di Diritto/Economia ed Economia aziendale costituiscono una solida base di conoscenze e competenze per il Campo di potenziamento previsto. Esse sono attualmente presenti solo nel Primo biennio degli Istituti Tecnici, Professionali, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale. Sono poi presenti nei successivi tre anni solo negli Istituti Tecnici Economici, nei Licei Economici Sociali e negli Istituti Professionali per i Servizi commerciali, sono quindi seguiti negli ultimi tre anni delle secondarie superiori da non più del 15% degli studenti.

Pare opportuno che le attività di potenziamento abbiano di conseguenza caratteri diversi, a secondo che esse siano collocate negli:

- **Istituti privi di insegnamenti di Diritto/Economia, Economia aziendale**
- in questo caso occorrerà dotare gli allievi di **competenze/conoscenze economiche, giuridiche e sociali di base, per poi attivare approfondimenti e la partecipazione ad attività economiche/sociali/giuridiche realizzate in situazioni di realtà**
- **Istituti dove sono presenti Diritto/Economia e/o Economia aziendale** → in questo secondo caso i potenziamenti di insegnamenti e attività potranno consistere in **approfondimenti su specifici temi e la partecipazione ad attività economiche/sociali/giuridiche realizzate in situazioni di realtà**

Un **portafoglio di Conoscenze/Competenze nel campo analizzato** può essere costituito su di una pluralità di temi. La seguente articolazione di contenuti e correlate competenze è puramente esemplificativa, ogni istituto può definirle sulla base delle proprie finalità.

- **Economia e Diritto di base**
 - Economia: scelte economiche, risorse produttive, frontiera della produzione, imprese, mercato, prezzi, redditi, PIL, matematica e statistica per l'economia, risparmio, consumi, investimenti, moneta, economia internazionale, intervento pubblico nell'economia
 - Diritto: vita associata, soggetti del diritto, beni, proprietà, istituzioni, norme, contratti, costituzioni, principi costituzionali, libertà, uguaglianza, codici e leggi, stato, enti territoriali, organizzazioni internazionali
- **Economia e Diritto avanzati**
 - Economia: crescita economica, occupazione e disoccupazione, fallimenti del mercato, crisi economiche e finanziarie, educazione ambientale e inquinamento, beni pubblici, storia economica, storia del pensiero economico
 - Diritto: autonomia contrattuale, imprese e società, diritto di famiglia e successioni, diritti umani, diritto internazionale comparato, filosofia del diritto
- **Economia, Diritto e legalità**
 - Aspetti economici della illegalità. La criminalità organizzata: mafia, camorra, mercato della droga, mercati illegali. Il problema della corruzione. Il ruolo delle regole e il contrasto alla criminalità e alla corruzione.

Educazione Finanziaria

Progetto USR Lombardia con gli enti bancari, finanziari e assicurativi Banca d'Italia, FEDUF, ANASF, Forum ANIA Consumatori, JA:

- Moneta, prezzi, strumenti di pagamento, banche e mercati finanziari, globalizzazione, legalità economica, economia sostenibile, assicurazioni, lavoro e previdenza, pianificazione e ciclo di vita, rischi finanziari
- **Impresa e autoimprenditorialità**
 - Idea imprenditoriale, business plan, ricerche di mercato, budget d'impresa, finanziamenti e fundraising, imprese individuali, società lucrative e cooperative, reti e cluster di imprese, contratti d'impresa, diritto del lavoro, crisi dell'impresa
- **Attività economiche/sociali/giuridiche realizzate in situazioni di realtà:** esse possono consistere in tutte quelle attività e progetti di carattere sociale, economico e giuridico che collocano gli studenti in una realtà sociale, quali (a titolo esemplificativo): Alternanza scuola-lavoro, Impresa Formativa Simulata IFS, Progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità, Progetti di Cittadinanza e Costituzione, Concorso EconoMia con il Festival dell'Economia di Trento, Il Quotidiano in classe e Young Factor, Visite aziendali, Tirocini e stage lavorativi all'estero, Incontri e progetti con Banche, Imprese e Camere di Commercio.

B. SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Nel primo ciclo è previsto il Campo di potenziamento Umanistico, Socio economico e per la legalità. Esso contiene una serie di punti del comma 7, ma non il punto d, che essendo di maggiore complessità è riservato alle scuole del secondo ciclo.

Pur non essendo presenti materie giuridiche, economiche o sociali nelle scuole del primo ciclo (elementari e medie), una serie di Insegnamenti e Attività con questi contenuti possono essere proficuamente realizzati anche per studenti di giovanissima età. Le scienze sociali sono profondamente innestate nella vita e nei comportamenti; atti relativi all'uso del denaro, acquisti, risparmi, regole, punizioni si presentano presto in molti casi della vita.

Vi è da notare che diversi progetti di enti bancari, finanziari, assicurativi e una crescente letteratura specialistica si rivolgono a queste fasce di età.

Appare quindi opportuno che nel Campo del Potenziamento Umanistico, Socio economico e per la legalità siano presenti, seppur in modo semplificato primi macro-concetti economici e giuridici, quali potrebbero essere i seguenti:

- Denaro ed euro
- Consumi e risparmi
- Lavoro e impresa
- Capacità giuridica e capacità di agire
- Beni e proprietà
- Cittadinanza e Costituzione
- Rispetto delle regole e sanzioni